SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO COSMETICO FINITO

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: TOGETHAIR ECO FIX DESIGN

Codice del prodotto: 19620

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati disicurezza

Ragione Sociale: Togethair S.r.l.

Indirizzo: Sede Legale: Via Cesare Cantù, 1

20132, Milano (MI)

Sede Operativa: Viale delle Industrie, 5

20881 Bernareggio (MB) P.IVA 11833650960 Tel. +39 039 5300517

1.4. Numero telefonico di emergenza: +39 039 5300517

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

In conformità alla Direttiva 75/324 e successive modifiche

Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8). Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normaleutilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla Direttiva 75/324 e successive modifiche

Avvertenza:

AVVERTENZE

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

Consigli di prudenza di carattere generale:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti diaccensione. Non

fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte diaccensione.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 603_002_00_5	GHS07, GHS02	[1]	50 <= x % < 100
CAS: 64-17-5	Dgr		
EC: 200-578-6	Flam. Liq. 2, H225		
REACH: 01-2119457610-43	Eye Irrit. 2, H319		
ETANOLO			

Informazioni sugli ingredienti:

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMOSOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non

fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso

d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

Sciacquare la pelle contaminata con acqua. Togliere gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se i sintomi si verificano.

In caso d'ingestione:

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e cheritardati

Vedere la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta se possibile). Se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

SEZIONE 5: MISUREANTINCENDIO

Le polveri chimiche e l'anidride carbonica sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione appropriati

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dallamiscela

Nessun dato disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipolala miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiammelibere. Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate: Per la

protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione dellavoro.

Attrezzature e procedure vietate:

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e benventilato.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010):

CAS TWA: STEL: Ceiling: Definizione: Criteri: 64-17-5 1000 ppm - - - - - -

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010):

CAS VME: VME: Superamento Note 64-17-5 500 ml/m3 960 mg/m3 2(II) DFG. Y

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS VME-ppm: VME-mg/m3: VLE-ppm: VLE-mg/m3: Notes: TMP N°: 64-17-5 1000 1900 5000 9500 - 84

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi(DMEL):

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 343 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL : 1900 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 950 mg of substance/m3

Utilizzo finale: Consumatori.

Via d'esposizione: Ingestione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 87 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 206 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL : 950 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 114 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 0.63 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce. PNEC : 0.96 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare. PNEC : 0.79 mg/l

Comparto ambientale: Acqua a rilascio intermittente.

PNEC : 2.75 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.

PNEC: 3.6 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimenti marini.

PNEC: 2.9 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 580 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166. In caso

di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti. Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

Non spruzzare negli occhi.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Caratteristiche raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

Se usato in maniera corretta non è necessario. Lavarsi le mani dopo il contatto con la pelle.

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Se usato in maniera corretta non è necessario. Lavare la pelle che è stata a contatto con il prodotto, con acqua e sapone.

- Protezione respiratoria

Non respirare i vapori. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Emissioni da ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllati per garantire la conformità ai requisiti della normativa sulla protezione ambientale. In alcuni casi sarà necessario il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo al fine di ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali:

Stato fisico : Liquido fluido
Odore : Profumo

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH: non applicabile.

Punto/intervallo di ebollizione: non applicabile.

Pressione di vapore (50°C): non specificata.

Densità : 0.792
Idrosolubilità : Insolubile.
Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

Calore chimico di combustione : non precisato.

Tempo di accensione : non precisato.

Densità di deflagrazione : non precisato.

Distanza di accensione : non precisato.

Altezza della fiamma : non precisato.

Durata della fiamma : non precisato.

Punto di infiammabilità : Infiammabilità : -

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10 : STABILITÀ EREATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e uso, non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore e dalle fonti di ignizione. Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

10.5. Materiali incompatibili

Non vi è alcun materiale conosciuto con il quale una reazione pericolosa può verificarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto è stabile. In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONITOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni. Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta:

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Per via orale : DL50 = 10470 mg/kg

Specie: ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 > 15800 mg/kg

Specie: coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Vapori): CL50 > 117 mg/l

Specie: ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Etanolo: Coniglio: Irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Opacità corneale : Score medio = 1.1

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Irite: Score medio = 0.44

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Arrossamento della congiuntiva : Score medio = 2.1

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Edema della congiuntiva : Score medio = 1.3

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Etanolo: Non sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro): Negativa.

Specie: Cellule di mammifero

OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

Cancerogenicità:

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Test di cancerogenicità : Négativo. Nessun effetto

cancerogeno Specie :

ratto

OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Studies)

Tossicità per la riproduzione:

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica:

Etanolo : Per l'uomo : Non classificato per tossicità d'organo. Per gli animali : Nessun effetto conosciuto.

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta:

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Per via orale : C = 1730 mg/kg

bodyweight/day Specie:

ratto

Durata esposizione: 90 days

OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

Pericolo per aspirazione:

Etanolo: Non considerato pericoloso.

11.1.2. Miscela

Per la miscela non sono disponibili dati tossicologici.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Tossicità per i pesci : CL50 = 13000 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 12340

mg/l Specie : Daphnia magna Durata

esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 = 275 mg/l

Specie: Chlorella vulgaris Durata d'esposizione: 72 h

OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscele

Per la miscela non sono disponibili dati riguardanti la tossicità acquatica.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Domanda chimica di ossigeno : DCO =

1.9 g/g Richiesta biochimica di ossigeno (5 giorni):

DBO5 =

1 g/g

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

DBO5/DCO = 0.53

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Etanolo: Bioaccumulazione non attesa.

12.3.1. Sostanze

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua: log Koe

= -0.32 Bioaccumulazione : BCF =

1.93

12.4. Mobilità nel suolo

Etanolo: Solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Etanolo: PBT/vPvB: No.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONISULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni delle direttive vigenti.

13.1. Metodi di trattamento dei

rifiuti Non versare nelle fogne o nei

corsi d'acqua. Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SULTRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 (40-20) - ICAO/IATA 2022 (63)).

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN: 1170

Packing Group: II Etichetta: 3 Nr. Kemler: 33 Limited Quantity. 1 L

Codice di restrizione in galleria. (D/E)

Nome tecnico: ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)



Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN: 1170 Packing Group: II

Label: 3 EMS: F-E, S-D Marine Pollutant. NO

Proper Shipping Name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)



Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1170 Packing Group: II

Label: 3 Cargo:

Istruzioni Imballo: 364 Quantità massima: 60 L

Pass.:

Istruzioni Imballo: 353 Quantità massima: 5 L

Istruzioni particolari: A3, A58, A180

Proper Shipping Name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG. Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.1. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/734 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

 $Una\ valutazione\ della\ sicurezza\ chimica\ \grave{e}\ stata\ effettuata\ per\ i\ seguenti\ prodotti\ o\ per\ le\ sostanze\ in\ questi\ prodotti\ :$

Etanolo

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali. Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia dellastessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Abbreviazioni:

DNEL: Livello derivato senza effetto

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods. IATA: International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK: Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.